



SCHEDA

La legge regionale rinnova completamente la disciplina delle comunità montane abrogando la precedente normativa (legge regionale 15 aprile 1998, n. 6).

Le nuove linee guida sono:

1- Revisione degli ambiti territoriali:

- a) eliminazione di norma (salvo impossibilità di tipo oro geografico) del vincolo della provincialità delle Comunità Montane;
- b) eliminazione dei Comuni costieri;
- c) eliminazione dei Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti;
- d) eliminazione di tutti i Comuni classificati non montani (esclusione anche di quelli completamente interclusi);
- e) mantenimento dei benefici previsti dalla normativa vigente in materia di montagna per i comuni montani e parzialmente montani eventualmente usciti da una Comunità Montana per effetto del riordino;
- f) riduzione del numero di comunità montane presenti sul territorio mediante accorpamento;
- g) attribuzione del personale in carico alle comunità montane accorpate agli Enti di nuova formazione salvo l'attivazione di eventuali procedure di mobilità in caso di esubero rispetto alle piante organiche rideterminare.

2 - Organi ed indennità:

- a) La giunta è formata dal presidente e massimo 2 assessori scelti tra i partecipanti al consiglio generale per le Comunità Montane che hanno un numero di comuni fino a 14, e massimo 4 assessori per le comunità montane che hanno un numero di comuni superiore a 14;
- b) le indennità previste dall'articolo 82 del D.lgs n. 267/2000 così come rideterminate dalla legge n. 244/2007 sono ridotte al 40%. Anche il gettone di presenza per le sedute è fissato al 40% di quello previsto dal testo unico degli enti locali.

3 - Riordino:

Le comunità scendono da **27** a **20** (Monte Santa Croce, Matese, Monte Maggiore, Titerno e Alto Tammaro, Taburno, Fortore, Partenio-Vallo di Lauro, Ufita, Alta Irpinia, Terminio Cervialto, Irno-Solofrana, Monti Picentini, Tanagro-Alto e Medio Sele, Alburni, Calore Salernitano, Vallo di Diano, Gelbison e Cervati, Alento Monte Stella, Bussento-Lambro e Mingardo, Monti Lattari), i comuni da **365** a **263** di cui 174 totalmente montani e 89 parzialmente montani, i componenti dei consigli generali da **1208** a **263**, gli assessori da **223** a **54**.

4 – Risparmio:

Il risparmio complessivo conseguito dalla legge è di oltre **3 milioni** di euro, superiore al taglio del contributo ordinario previsto dalla legge finanziaria.